

## **News Trasporti**

Sezione trasporto e logistica

*n. 9/2023 dal 27 febbraio al 6 marzo 2023*

con la collaborazione di

## Sommario

INTERNAZIONALE.....	4
Commissione Ue: proposte per modernizzare norme su patente di guida. Ritiro con effetto a livello UE .....	4
Porto Göteborg: la società di logistica DFDS lancia una nuova flotta di 20 camion elettrici .....	6
ITS European Congress 2023: Smart Mobility Summit of Cities and Regions .....	7
Auto: stop ai motori termici 2035, l'Italia voterà contro. Picchetto, inattuabili sacrifici economici.....	8
Stop auto benzina 2035: Picchetto, rinvio positivo. Italia in prima fila.....	8
Maersk aumenta velocità di evasione magazzino con nuovi software e tecnologia di scansione.....	9
MIT: 130.365 immatricolazioni auto a febbraio (+17,54% rispetto a febbraio 2022) .9	
ITA Airways per la prima volta alla ITB di Berlino, dal 7 al 9 marzo .....	10
Valli dell'idrogeno: Commissione Ue firma dichiarazione congiunta per rilancio idrogeno in UE .....	10
ITALIA.....	11
MIT: continua ripresa in tutti comparti del settore trasporti. VI rapporto 2022 Osservatorio tendenze di mobilità .....	11
Nuovo codice appalti: ok da Camera e Senato .....	12
Parere positivo del Senato con oltre 90 osservazioni.....	17
PNRR: proposta Enac per installare nei sedimi aeroportuali impianti a fonte rinnovabile .....	18
FerMerci: primo Rapporto annuale Trasporto ferroviario merci. Le novità della ricerca e il dibattito .....	18
Consiglio di Stato: la sentenza in merito a norme applicative del diritto di sciopero .....	20
Anas, bandi di gara: a febbraio investimenti per 1,4 miliardi di euro .....	22
Parte l'Academy di Busitalia Veneto per 34 futuri autisti.....	23
CDP: via libera alla Politica Settoriale Trasporti che definisce l'operatività di Cassa nel comparto .....	24
ART: da oggi al via risoluzione non giurisdizionale delle controversie tra utenti e operatori servizi trasporto .....	24
Autotrasporto: incentivi per acquisto mezzi ecologici. Tra 15 marzo-28 aprile possibile presentare istanze .....	25
Dal Gruppo FS infrastrutture intelligenti, connesse e dialoganti .....	25
REGIONE LAZIO .....	26
AdR ok a relazione annuale integrata inclusiva di progetto di Bilancio Individuale e Consolidato al 31/12/22.....	26

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA  
Dal 27 febbraio al 6 marzo 2023

ADR: a Fiumicino arriva la smart security per il controllo del bagaglio .....	29
ROMA CAPITALE .....	29
Roma: Assemblea Capitolina approva bilancio di previsione. 1,3 mld per mobilità .....	29
Amazon inaugura locker alla stazione Termini e collabora con Retake Roma per rigenerazione urbana .....	31
Roma: pubblicata gara per revisioni treni Linea C .....	34
Transizione ecologica trasporti e potenziamento ferrovie: sottosegretario Ferrante risponde alla Camera .....	34
Roma: in servizio primo dei 38 treni metro A sottoposto a revisione generale .....	35
FERPRESS.....	35

## INTERNAZIONALE

### **Commissione Ue: proposte per modernizzare norme su patente di guida. Ritiro con effetto a livello UE**

(FERPRESS) – Roma, 1 MAR – La Commissione Ue ha presentato oggi proposte per modernizzare le norme sulla patente di guida, compresa l'introduzione di una patente di guida digitale valida in tutta l'UE, e nuove disposizioni per facilitare l'applicazione transfrontaliera delle regole del traffico.

Più di 20.000 vite sono state perse sulle strade dell'UE lo scorso anno e la maggior parte delle vittime erano pedoni, ciclisti e utenti di scooter e motociclette.

Le nuove norme miglioreranno la sicurezza per tutti gli utenti della strada e aiuteranno l'UE a raggiungere la sua Visione Zero: non avere vittime sulle strade dell'UE entro il 2050. Prepareranno meglio i conducenti ai veicoli a emissioni zero e alla guida sulle strade cittadine, insieme a più biciclette e due ruote, e con molti pedoni in giro. Consentiranno inoltre ai giovani conducenti di acquisire esperienza attraverso un programma di guida accompagnata: a partire dai 17 anni, i giovani potranno imparare a guidare e ottenere la patente. Chi passa a 17 anni potrà guidare da solo a partire dai 18 anni e lavorare come autista professionista non appena un lavoro specifico lo consentirà. Ciò contribuirà a far fronte all'attuale carenza di conducenti.

La proposta sulle patenti di guida modifica il diritto dell'UE esistente e si ispira alle migliori pratiche già in vigore in diversi Stati membri.

Un obiettivo chiave delle nuove norme sarà il miglioramento della sicurezza stradale, con misure tra cui:

Un periodo di prova di almeno due anni per i conducenti inesperti dopo aver superato il test e una regola di tolleranza zero sulla guida in stato di ebbrezza. Questo è essenziale in quanto, anche se i giovani conducenti rappresentano solo l'8% di tutti gli automobilisti, 2 incidenti mortali su 5 coinvolgono un conducente o un motociclista di età inferiore ai 30 anni.

Consentire ai giovani di sostenere il test e iniziare la guida accompagnata di auto e camion dall'età di 17 anni, per acquisire esperienza di guida.

Adattare la formazione e i test dei conducenti per preparare meglio i conducenti alla presenza di utenti vulnerabili sulla strada. Ciò contribuirà a migliorare la sicurezza di pedoni, ciclisti e utenti di e-scooter e e-bike mentre l'UE passa a una mobilità urbana più sostenibile.

Una valutazione più mirata dell'idoneità medica, tenendo conto dei progressi nel trattamento medico di malattie come il diabete. I conducenti saranno inoltre incoraggiati ad aggiornare le proprie capacità e conoscenze di guida per stare al passo con gli sviluppi tecnologici.

Per semplificare il riconoscimento delle patenti di guida tra gli Stati membri, la Commissione propone l'introduzione di una patente di guida digitale, in anteprima mondiale. Sarà molto più facile sostituire, rinnovare o scambiare una patente di guida poiché tutte le procedure saranno online. Allo stesso modo, sarà anche più

facile per i cittadini di paesi extra UE con standard di sicurezza stradale comparabili sostituire la propria patente di guida con una UE.

Le norme sui test aggiornate terranno conto del passaggio ai veicoli a emissioni zero . Valuteranno, ad esempio, le conoscenze e le competenze legate ai sistemi avanzati di assistenza alla guida e ad altre tecnologie automatizzate. I neopatentati impareranno anche in che modo il loro stile di guida ha un impatto sulle loro emissioni, ad esempio la tempistica dei cambi di marcia . Infine, la massa consentita di un veicolo di categoria "B" sarà adeguata per i veicoli alimentati in modo alternativo, poiché i veicoli a emissioni zero a batteria possono essere più pesanti.

Le attuali norme dell'UE sull'applicazione transfrontaliera hanno contribuito a garantire che i trasgressori non residenti non rimanessero anonimi. Tuttavia, nel 2019 circa il 40% dei reati transfrontalieri è stato commesso nell'impunità , o perché l'autore del reato non è stato identificato o perché il pagamento non è stato eseguito.

Le proposte odierne mirano a risolvere questo problema consentendo alle autorità di contrasto di accedere ai registri nazionali delle patenti di guida. La Commissione propone inoltre di rafforzare il ruolo dei punti di contatto nazionali stabiliti in modo che possano cooperare meglio con le autorità di contrasto coinvolte nelle indagini sui reati. Ciò risolverà le attuali carenze nella cooperazione tra gli Stati membri durante le indagini sui reati .

Inoltre, l'attuale legge copre alcuni dei reati più frequenti ed eclatanti, come l'eccesso di velocità e la guida in stato di ebbrezza. La Commissione propone di ampliare la portata delle infrazioni stradali contemplate a:

non mantenere una distanza sufficiente dal veicolo che precede;  
 sorpassi pericolosi ;  
 parcheggio pericoloso ;  
 attraversamento di una o più linee bianche continue ;  
 guida contromano ;  
 mancato rispetto delle norme sull'utilizzo dei corridoi di emergenza ;  
 l'uso di un veicolo sovraccarico .

Queste aggiunte contribuiranno a ridurre l'impunità per tali reati ea migliorare la capacità degli Stati membri di sanzionare i trasgressori di altri Stati membri . Garantirà inoltre la parità di trattamento dei delinquenti residenti e non residenti.

Le leggi aggiornate garantiranno il rispetto dei diritti delle persone accusate di infrazioni stradali. I non residenti conservano il diritto a un ricorso effettivo ea un giusto processo, alla presunzione di innocenza e alla difesa . Tali diritti saranno meglio garantiti da disposizioni che garantiscano unificazione dei contenuti e della consegna degli avvisi di sanzione , garantendo ai destinatari di tali avvisi la possibilità di verificarne l'autenticità e rendendo la condivisione delle informazioni con i presunti autori di reato un requisito standard.

Un portale informatico dedicato darà ai cittadini un facile accesso alle informazioni sulle norme di sicurezza stradale in vigore in ciascuno Stato membro e, nel tempo, consentirà loro di pagare direttamente le eventuali multe .

Le regole saranno inoltre allineate con le norme dell'UE sulla protezione dei dati personali ( GDPR e LED ).

Per prevenire l'impunità tra i trasgressori stradali, sarà istituito un nuovo sistema che consentirà il ritiro della guida in tutta l'UE quando uno Stato membro decide di escludere un conducente a causa di un'infrazione commessa sul suo territorio.

Ritenerne responsabili i trasgressori stradali in tutti gli Stati membri è essenziale per la sicurezza stradale. Tuttavia, in base alle norme vigenti, quando un'infrazione grave comporta un ritiro della patente di guida, non può essere applicata in tutta l'UE se il conducente ha commesso l'infrazione in uno Stato membro diverso da quello che ha rilasciato la sua patente di guida.

La proposta odierna riguarda le gravi infrazioni stradali come l'eccesso di velocità, la guida sotto l'effetto di alcol o droghe e la morte o gravi lesioni personali a seguito di qualsiasi infrazione stradale.

Le proposte saranno ora esaminate dal Parlamento europeo e dal Consiglio nell'ambito della procedura legislativa ordinaria.

### **Porto Göteborg: la società di logistica DFDS lancia una nuova flotta di 20 camion elettrici**

(FERPRESS) – Roma, 3 MAR – Il 3 marzo, la società di logistica DFDS ha lanciato una nuova flotta di 20 camion elettrici a Göteborg. Questa è la più grande consegna di camion elettrici pesanti nella regione nordica.

Insieme ad altri 30 camion elettrici che saranno consegnati in seguito, la flotta di Göteborg rappresenta una parte significativa dei 125 camion elettrici Volvo che DFDS ha ordinato per il lancio nel 2023. I nuovi camion elettrici avranno sede nel deposito di camion di DFDS ad Arendal, nell'area esterna del porto di Göteborg.

“Questi veicoli rappresentano un enorme passo avanti nell'elettrificazione del trasporto terrestre nel porto e nell'area circostante”, afferma Edvard Molitor, responsabile della sostenibilità presso l'autorità portuale di Göteborg.

I camion sono del modello Volvo FM Electric e possono trasportare un carico totale combinato di 44 tonnellate, con un'autonomia fino a 380 chilometri. I camion saranno utilizzati per incarichi a breve e lunga distanza nella catena di approvvigionamento di DFDS, per soddisfare la crescente domanda di operazioni di trasporto sostenibili che DFDS sta vedendo tra i suoi clienti.

Nel 2021, DFDS e Volvo Trucks hanno lanciato un progetto congiunto per operazioni di trasporto su strada sostenibili e la strada verso il raggiungimento della neutralità del biossido di carbonio nel 2050 richiede una collaborazione continua con attori sia del settore che della società. Questo è sottolineato da Niklas Andersson, Executive Vice President e Head of Logistics Division di DFDS:

“La sostituzione dei nostri camion diesel convenzionali con alternative come i camion elettrici Volvo FM avrà un impatto significativo sulle nostre emissioni di anidride carbonica. Ma ci vorrà molto di più degli investimenti finanziari. La transizione richiede la giusta infrastruttura e la collaborazione tra le diverse aree della società. Non può essere raggiunto in isolamento.

Da parte del porto, stanno lavorando insieme agli operatori dei terminal e ai clienti per supportare la transizione. In mare ovviamente, ma anche l'attenzione alla transizione per il trasporto terrestre è una priorità assoluta. Ciò include la costruzione di infrastrutture di ricarica e stazioni di idrogeno in diverse località intorno al porto e

gli operatori dei terminal hanno introdotto la priorità per i camion elettrici ai cancelli più utilizzati dai camion.

DFDS è un attore chiave nel porto di Göteborg, sia a terra che in mare, dove la compagnia di navigazione ha 16 partenze a settimana dai porti di Immingham, Zeebrugge e Gand. Le autorità portuali di Göteborg e Gand hanno collaborato con DFDS per stabilire un cosiddetto corridoio verde tra il porto di Göteborg e Gand.

In termini concreti, il corridoio verde significa che DFDS sta pianificando di modificare le sue attuali navi su questa rotta in modo che possano funzionare con carburanti alternativi entro i prossimi anni. Nella fase successiva, intorno al 2026 e oltre, DFDS intende iniziare a introdurre navi di nuova costruzione che funzionano con ammoniaca o metanolo. Per quanto riguarda i porti, offrono sconti sulle tariffe portuali, allacciamenti elettrici in banchina e l'impegno a garantire l'accesso ai carburanti alternativi.

"Ora che DFDS ha introdotto i camion elettrici per servire sia Göteborg che Gand, il corridoio verde può essere esteso a terra. Ciò è ovviamente molto positivo per la logistica intorno ai due porti e rappresenta anche un importante contributo all'ambizioso obiettivo climatico del porto di Göteborg di ridurre le emissioni di anidride carbonica legate al porto nella regione di Göteborg, sia in mare che a terra, di 70 % entro il 2030", afferma Edvard Molitor.

### **ITS European Congress 2023: Smart Mobility Summit of Cities and Regions**

(FERPRESS) – Roma, 28 FEB – Le rivoluzionarie tecnologie ITS di domani hanno il potenziale per aiutare le città e le regioni a guidare l'innovazione e implementare nuove soluzioni di mobilità a vantaggio del grande pubblico. Il Congresso europeo ITS a Lisbona, dal 22 al 24 maggio, ospiterà un vertice sulla mobilità intelligente delle città e delle regioni in risposta alla necessità per i responsabili politici e gli amministratori locali e regionali di riunirsi e scambiare informazioni sulle lacune di conoscenza e discutere potenziali soluzioni ITS e Smart Mobility.

"La città di Monaco ha recentemente lanciato una nuova strategia di mobilità. Questa strategia include vari argomenti come la sicurezza del traffico, i trasporti pubblici, gli spostamenti a piedi, in bicicletta, la mobilità condivisa, MaaS, la logistica e molti altri. Il Congresso ITS è una grande opportunità per conoscere le ultime novità tecnologie e ricerca, nonché esperienza pratica di altre città in tutto il mondo", afferma Attila Lüttmerding, responsabile dell'unità dati sulla mobilità, dipartimento della mobilità presso la città di Monaco.

Parlare con i colleghi in un dialogo aperto e condividere le lezioni apprese sono importanti trampolini di lancio per trovare soluzioni per le città e le regioni. Lunedì 22 maggio, il Summit faciliterà uno scambio aperto di idee e buone pratiche, consentendo ai partecipanti di conoscere gli argomenti più caldi in ITS. Al di là delle opportunità di networking, uno dei vantaggi del vertice ITS di quest'anno è quello di garantire che i responsabili politici possano anche assistere in prima persona alle ultime innovazioni e ricerche nel campo degli ITS. Dopo la discussione, la più ampia comunità ITS avrà accesso ai punti salienti in un rapporto di sintesi dedicato pubblicato sul sito web del Congresso.

## **Auto: stop ai motori termici 2035, l'Italia voterà contro. Picchetto, inattuabili sacrifici economici**

(FERPRESS) – Roma, 1 MAR – A Bruxelles, alla riunione degli ambasciatori dei Paesi dell'Ue, l'Italia esprimerà una posizione contraria alla proposta di Regolamento europeo che prevede il bando alla produzione e vendita di auto e van con motori termici al 2035.

Pur condividendo gli obiettivi di decarbonizzazione, l'Italia sostiene che i target ambientali vadano perseguiti attraverso “una transizione economicamente sostenibile e socialmente equa”, pianificata e guidata con grande attenzione, per evitare ripercussioni negative per il Paese sia sotto l'aspetto occupazionale che produttivo.

L'Italia ritiene inoltre – questa la posizione che verrà espressa – che la scelta dell'elettrico non debba rappresentare, nella fase di transizione, l'unica via per arrivare a zero emissioni. Il successo delle auto elettriche dipenderà molto da come diventeranno accessibili a prezzi concorrenziali.

Una razionale scelta di neutralità tecnologica a fronte di obiettivi ambientali condivisi deve consentire agli Stati membri di avvalersi di tutte le soluzioni per decarbonizzare il settore dei trasporti, tenendo conto delle diverse realtà nazionali e con una più graduale pianificazione dei tempi.

“L'utilizzo di carburanti rinnovabili, compatibili con i motori termici”- afferma il ministro Picchetto – “contribuirà ad una riduzione delle emissioni senza richiedere inattuabili sacrifici economici ai cittadini”.

## **Stop auto benzina 2035: Picchetto, rinvio positivo. Italia in prima fila**

(FERPRESS) – Roma, 3 MAR – “Il nuovo rinvio in sede UE sulla decisione riguardante lo stop ai motori termici al 2035 tiene giustamente conto di una forte resistenza di alcuni Paesi europei, con l'Italia in prima fila, a un'impostazione del Regolamento troppo ideologica e poco concreta”. Lo scrive il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Gilberto Picchetto, commentando il rinvio a data da destinarsi dell'espressione del parere da parte del “Comitato dei rappresentanti permanenti dei governi degli Stati membri dell'Unione europea” sul Regolamento Ue che blocca la produzione e la commercializzazione dei veicoli alimentati a benzina e diesel dal 2035.

“L'Italia – prosegue Picchetto – ha una posizione molto chiara: l'elettrico non può essere l'unica soluzione del futuro, tanto più se continuerà, come è oggi, ad essere una filiera per pochi. Puntare inoltre sui carburanti rinnovabili – spiega il Ministro – è una soluzione strategica e altrettanto pulita, che consente di raggiungere importanti risultati ambientali evitando pesanti ripercussioni negative in chiave occupazionale e produttiva”.

“La decarbonizzazione del settore dei trasporti, che resta obiettivo prioritario – aggiunge Picchetto – deve tenere conto delle peculiarità nazionali e di tempistiche compatibili con lo sviluppo del settore dell'automotive. Ci auguriamo che questa pausa consenta anche ad altri paesi e alle stesse istituzioni europee un'ulteriore riflessione su un tema così importante per cittadini e imprese”.

## **Maersk aumenta velocità di evasione magazzino con nuovi software e tecnologia di scansione**

(FERPRESS) – Roma, 2 MAR – Maersk continua a implementare soluzioni tecnologiche che migliorano le operazioni di evasione dei magazzini e la velocità verso i clienti. Una nuova tecnologia sta ottenendo guadagni di produttività del magazzino da più prelievi all'ora, consentendo più ordini di e-commerce spediti alla scadenza. Altrettanto importante, la produttività del magazzino viene aumentata senza modificare le dimensioni della struttura per accogliere la nuova tecnologia.

L'utilizzo di una tecnologia software basata su cloud sviluppata nella Silicon Valley, che combinata con la tecnologia di scansione industriale, consente a una flotta di unità mobili prodotte negli Stati Uniti di lavorare a fianco delle persone nel magazzino, fornendo la scansione istantanea degli articoli e meno spostamenti per i lavoratori. Le unità mobili sanno come ottimizzare ogni corsia di un magazzino per il prelievo degli ordini in base ai dati di inventario in tempo reale estratti dai sistemi di gestione del magazzino che elaborano nuovi ordini, mostrano gli ordini evasi e attivano gli ordini di rifornimento. Ogni unità mobile è dotata di scanner, touchscreen e scaffali per il posizionamento degli articoli prelevati dai lavoratori.

“L'evasione degli ordini più rapida e accurata ci consente di soddisfare le esigenze più rapide degli ordini mobili dei consumatori e degli ordini dei negozi”, ha dichiarato Steve Belardi, vicepresidente delle operazioni presso Performance Team.

Steve ha anche aggiunto: “Stiamo progettando la nostra tecnologia operativa per tenere il passo e la coerenza con i flussi di lavoro quotidiani. La capacità di avere prestazioni elevate per entrambi i canali B2B e B2C dallo stesso magazzino offre un vantaggio importante alla flessibilità della supply chain”.

Le unità mobili utilizzano telecamere 3D e più sensori che si sono dimostrati sicuri al 100% per un periodo di prova di sette mesi. La durata della batteria è di otto ore: le unità mobili sanno quando tornare alla stazione di ricarica.

“Le operazioni di magazzino e le strategie di distribuzione diventano ogni anno più sofisticate. Il nostro obiettivo è continuare a implementare le tecnologie di maggior successo, nuove e innovative che consentono la crescita delle vendite digitali per i clienti”, ha concluso Erez Agmoni, Vicepresidente senior per l'innovazione e la crescita strategica di Maersk.

## **MIT: 130.365 immatricolazioni auto a febbraio (+17,54% rispetto a febbraio 2022)**

(FERPRESS) – Roma, 2 MAR – Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti comunica che a febbraio 2023 sono state immatricolate 130.365 autovetture a fronte delle 110.915 iscrizioni registrate nello stesso mese dell'anno precedente, pari ad un aumento del 17,54%.

I trasferimenti di proprietà sono stati 413.223 a fronte di 406.956 passaggi registrati a febbraio 2022, con un aumento del 1,54%.

Il volume globale delle vendite mensili, pari a 543.588, ha interessato per il 23,98% vetture nuove e per il 76,02% vetture usate.

Le immatricolazioni rappresentano le risultanze dell'Archivio Nazionale dei Veicoli al 28.2.2023, mentre i dati relativi ai trasferimenti di proprietà si riferiscono alle certificazioni rilasciate dagli Uffici della Motorizzazione nel mese di febbraio 2023.

I dati sono disponibili nel dettaglio al seguente link: <http://www.mit.gov.it/temi/patenti-mezzi-abilitazioni/mezzi-stradali/documentazione>

### **ITA Airways per la prima volta alla ITB di Berlino, dal 7 al 9 marzo**

(FERPRESS) – Roma, 3 MAR – ITA Airways parteciperà all'edizione 2023 della ITB, la Fiera Internazionale più importante al mondo, che si terrà a Berlino dal 7 al 9 marzo. La Compagnia di bandiera sarà presente con uno stand nell'area riservata all'Italia nel Padiglione 1.2. (Stand 107) nello spazio dedicato ad ENIT, dove avrà l'opportunità di incontrare i protagonisti dell'industria turistica internazionale, agenti di viaggio, tour operator, e uffici del turismo.

In occasione della kermesse tedesca, ITA Airways presenterà al pubblico la nuova offerta per la stagione Summer 2023 che prevede un totale di 68 destinazioni, di cui 22 nazionali, 36 internazionali e 10 intercontinentali con un forte investimento sulle rotte del lungo raggio anche grazie al piano di espansione della flotta, che vedrà nel corso dell'anno il face in di 33 nuovi aeromobili di cui 25 di corto e medio raggio e 8 di lungo raggio.

Proprio il Lungo Raggio si conferma al centro degli investimenti di ITA Airways nella Summer 2023, che vedrà anche l'apertura delle nuove rotte da Roma Fiumicino a Washington a partire dal 2 giugno e verso San Francisco dal 1° luglio. A questi nuovi voli verso il Nord America seguirà nella stagione Winter 2023 il nuovo collegamento diretto da Roma Fiumicino a Rio de Janeiro, a completamento dell'offerta sul Sud America con Buenos Aires e San Paolo. Queste destinazioni si aggiungono a quelle già operate nell'area Asia-Pacifico con Tokyo-Haneda, Nuova Delhi e Malé (Maldives) e al network di destinazioni negli Stati Uniti: New York, Boston, Miami e Los Angeles.

Sul mercato tedesco, ITA Airways offrirà 114 voli settimanali tra la Germania e l'Italia nella prossima stagione estiva, grazie ai collegamenti dagli aeroporti di Francoforte, Monaco, Stoccarda, Düsseldorf e Amburgo con gli hub di Roma Fiumicino o Milano Linate. Inoltre, sono previsti collegamenti con l'intera rete di rotte in Italia e nel resto del mondo, comprese le destinazioni sudamericane in Brasile e Argentina. In estate, la compagnia offrirà anche collegamenti stagionali verso le Isole Baleari (Ibiza, Maiorca e Minorca) e altre destinazioni del Mediterraneo.

In termini di performance commerciali, ITA Airways nel 2022, primo di anno di attività, ha messo a segno importanti risultati: sono stati oltre 10 milioni i passeggeri trasportati, e la Compagnia si è costantemente attestata ai primi posti a livello globale per l'indice di regolarità al 99% e quello di puntualità con una media di oltre l'82%.

### **Valli dell'idrogeno: Commissione Ue firma dichiarazione congiunta per rilancio idrogeno in UE**

(FERPRESS) – Roma, 1 MAR – La Commissione Ue e le principali parti interessate firmeranno oggi una dichiarazione congiunta che sottolinea il ruolo cruciale degli sforzi sostenuti nella ricerca e nell'innovazione sull'idrogeno rinnovabile .

Attraverso questa dichiarazione, la Commissione, insieme all'industria europea dell'idrogeno, alla comunità scientifica e alle regioni europee, si impegna a

intensificare e accelerare le azioni congiunte di ricerca, sviluppo, dimostrazione e diffusione delle Valli dell'idrogeno .

In linea con la strategia dell'UE sull'idrogeno e contribuendo agli obiettivi del piano REPowerEU e del piano industriale del Green Deal, queste centrali elettriche collegano la produzione di idrogeno, il trasporto e una serie di applicazioni all'avanguardia- dalla mobilità pulita alle materie prime industriali – creando cluster di domanda e offerta pienamente funzionali e sostenibili, promuovendo la diffusione dell'idrogeno rinnovabile e, di conseguenza, portando avanti la transizione verso l'energia pulita.

La dichiarazione congiunta chiede inoltre investimenti sostenuti, il rafforzamento delle sinergie tra le risorse di finanziamento, la condivisione delle conoscenze, lo stimolo allo sviluppo dell'istruzione e della formazione per le competenze e la costruzione di reti regionali per l'idrogeno e interconnessioni tra le valli dell'idrogeno. Mariya Gabriel , Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato: "Le valli dell'idrogeno sono fondamentali per la creazione di uno spazio europeo della ricerca e dell'innovazione per l'idrogeno. Dimostrano che la cooperazione europea può catalizzare l'innovazione, creare posti di lavoro e opportunità affrontando le grandi sfide energetiche dei nostri tempi. E raggiungeremo rapidamente l'obiettivo di raddoppiare il numero di Hydrogen Valley operative entro il 2025".

La dichiarazione congiunta sarà firmata in occasione di un evento ospitato dalla Commissione a Bruxelles. Riunirà oltre 300 principali soggetti interessati all'idrogeno. Un punto stampa con il Commissario Gabriel ; Melissa Verykios, presidente del consiglio di amministrazione della Clean Hydrogen Partnership; Jorgo Chatzimarkakis, CEO di Hydrogen Europe; e Luigi Crema, Presidente di Hydrogen Europe Research, si svolgerà alle 15:55 CET presso l'Autoworld di Bruxelles.

Anni di sostegno alla ricerca e all'innovazione sull'idrogeno hanno posto l'UE all'avanguardia mondiale per le principali tecnologie dell'idrogeno, in particolare gli elettrolizzatori, le stazioni di rifornimento di idrogeno e le celle a combustibile da megawatt. Orizzonte Europa sostiene l'impresa comune per l'idrogeno pulito (CHJU) con 1 miliardo di euro, cui corrisponde un importo equivalente da partner dell'industria e della ricerca. Nell'ambito di REPowerEU , la Commissione ha stanziato altri 200 milioni di EUR per la CHJU per accelerare l'introduzione di Hydrogen Valleys. La Commissione ha inoltre recentemente stanziato circa 4 milioni di EUR nell'ambito di Erasmus+ per un partenariato a lungo termine tra industria e istruzione al fine di sviluppare competenze avanzate per l'economia dell'idrogeno. Anche altri programmi dell'UE offrono opportunità di investimento nelle valli dell'idrogeno, come il dispositivo per la ripresa e la resilienza , i fondi della politica di coesione nell'ambito delle pertinenti priorità di specializzazione intelligente e il meccanismo per collegare l'Europa .

## ITALIA

### **MIT: continua ripresa in tutti comparti del settore trasporti. VI rapporto 2022 Osservatorio tendenze di mobilità**

(FERPRESS) – Roma, 2 MAR – Continua la ripresa nel comparto trasporti, che nel quarto trimestre del 2022 ha fatto registrare una notevole crescita della domanda

di mobilità rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Gli aumenti sono stati registrati per tutte le modalità di trasporto, con le sole eccezioni di un leggero calo nel trasporto con veicoli pesanti su rete autostradale (-1%) e per il trasporto aereo delle merci (-3%).

È quanto emerge dal Report trimestrale dell'Osservatorio sulle tendenze di mobilità predisposto dalla Struttura Tecnica di Missione (STM) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, pubblicato oggi. Avviata durante l'emergenza sanitaria del Covid-19 per valutare l'impatto della pandemia sugli spostamenti delle persone e delle merci, la rilevazione riporta le analisi trimestrali sulle tendenze di mobilità, realizzate al fine di monitorare l'evoluzione e le esigenze del settore dei trasporti e della logistica, anche per pianificare e programmare meglio gli investimenti nelle infrastrutture e nei servizi di trasporto. Le analisi si basano sui dati messi a disposizione dagli operatori multimodali nazionali, dalle Direzioni Generali del MIT e da quelli contenuti nei database open source dei principali player nazionali e internazionali della mobilità.

Più nel dettaglio, il rapporto evidenzia sensibili variazioni in positivo della domanda passeggeri del settore croceristico (+162%), dei passeggeri sia dell'alta velocità (+61%) che del servizio Intercity (+33%) a fronte di un aumento del servizio rispettivamente del +8% e del +4%. Consistente l'aumento dei passeggeri del trasporto aereo (+39%) a fronte di un aumento del 15% dei servizi offerti, così come quello della domanda passeggeri su traghetti (+35%). Anche la domanda passeggeri del trasporto pubblico locale su ferro vede un aumento notevole (+22%) a fronte di una offerta di servizi rimasta invariata.

Aumenti di rilievo anche nel settore del trasporto stradale di veicoli leggeri, che registrano un +2% sia su rete Anas che su rete autostrade e di autobus su rete Anas (+1%). Resta invariato il traffico merci su rete Anas.

Il segno più tangibile di una netta ripresa si avverte nel confronto tra i dati di questo trimestre e quelli pre-Covid (stesso periodo del 2019): sebbene i traffici non siano ancora tornati a livello pre pandemia, la tendenza è quella di un imminente riallineamento dei dati. Le uniche eccezioni, in positivo, si sono registrate nella domanda passeggeri del settore traghetti (+34% rispetto al 2019) e dei veicoli pesanti, sia su rete autostrade (+5%) che su rete Anas (+1%), che hanno quindi visto un aumento anche rispetto al 2019.

Per maggiori dettagli rispetto ai dati di sintesi, è possibile consultare il [Report integrale dell'Osservatorio](#)

## **Nuovo codice appalti: ok da Camera e Senato**

<https://biblus.acca.it> Nuovo codice appalti verso il traguardo: Camera e Senato esprimono pareri positivi con oltre cento osservazioni

Il nuovo **codice appalti** vedrà la luce entro il 31 marzo, sotto il segno dell'ariete?

Le commissioni permanenti di Camera e Senato hanno espresso i loro **pareri positivi** con oltre 100 osservazioni allo schema di decreto legislativo di riforma del codice appalti.

I pareri richiesti dalla legge delega 78/2022 sono arrivati tutti. Adesso tocca al Governo pronunciarsi e capire se le indicazioni della Camera e del Senato possano incidere sulla definizione del testo finale.

La legge delega impone al Governo di motivare l'eventuale mancata adesione alle osservazioni fornite.

La scadenza per la pubblicazione in gazzetta ufficiale è fissata al 31 marzo 2023.

Parere positivo della Camera con 27 osservazioni

L'ottava commissione permanente della Camera (ambiente, territorio e lavori pubblici) il 21 febbraio 2023 ha espresso parere positivo con 27 osservazioni. La commissione chiede al governo di valutare la possibilità di modificare alcuni aspetti.

Nel dettaglio.

### **Verifica preventiva dell'interesse archeologico (semplificazione PNRR) nuovo codice appalti allegato I.8**

Il nuovo testo prevede all'allegato I.8 le modalità con cui effettuare la verifica preventiva dell'interesse archeologico.

La Camera suggerisce di allineare le procedure di localizzazione e approvazione del progetto delle opere di cui all'art. 38 alle semplificazioni introdotte per le opere PNRR, incluse quelle relative alla verifica preventiva dell'interesse archeologico.

### **Progetto di fattibilità tecnica ed economica (modello gestione rifiuti), nuovo codice appalti allegato I.7 art. 6**

Il nuovo testo all'art. 6 dell'allegati I.7 definisce i contenuti del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE):

- relazione generale;
- relazione tecnica, corredata da rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (articolo 28, comma 4, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42) ed eventuali indagini dirette sul terreno, anche digitalmente supportate;
  
- studio di impatto ambientale;
- relazione di sostenibilità dell'opera;
  
- rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza;
- modelli informativi e relazione specialistica (negli appalti BIM);
  
- elaborati grafici;
- computo estimativo dell'opera;
- quadro economico di progetto;

- piano economico e finanziario di massima;
- cronoprogramma;
- piano di sicurezza e di coordinamento;
- capitolato informativo (in caso di appalti BIM);
- piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti. Il piano di manutenzione può essere supportato da modelli informativi;
- piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale;
- piano preliminare di monitoraggio ambientale;
- piano particellare delle aree espropriande o da acquisire, ove pertinente.

La Camera suggerisce di aggiungere il modello adottato dall'operatore nella gestione dei rifiuti/sottoprodotti generati dalle opere o dai servizi oggetto dell'appalto.

Suggerisce, inoltre, di specificare che nel progetto che sia verificata la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica, sismica dell'opera. Bisognerebbe, inoltre, inserire nella relazione tecnica allegata alla fase di progettazione, una valutazione in ordine ai profili geologici, geomorfologici, idrologici e sismici dell'opera. Vengono perciò proposte delle **relazioni specialistiche** da individuarsi nelle relazioni **geologica, idrogeologica, geotecnica e sismica**.

#### **Prezzari regionali nuovo codice appalti art. 41 comma 13**

Il nuovo testo del codice, all'art. 41 comma 13 prevede, tra le altre cose, che per i contratti relativi ai lavori, il costo dei prodotti e delle lavorazioni sia determinato facendo riferimento ai prezzari regionali in vigore.

La Camera chiede omogeneità di metodo per la rilevazione dei costi dei prodotti e delle lavorazioni per i prezzari regionali.

#### **Banca dati nazionale dei contratti pubblici, art. 23 nuovo codice appalti**

L'articolo 23 del nuovo testo prevede che l'Anac sia titolare in via esclusiva della banca dati nazionale dei contratti pubblici (art. 62-bis dlgs 82/2005) abilitante l'ecosistema di e-procurement. La Camera suggerisce di aggiungere tra le informazioni da trasmettere alla banca dati nazionale dei contratti pubblici anche gli **affidamenti in-house**.

#### **Conflitto di interesse, art. 16 nuovo codice appalti**

L'art. 16 del nuovo testo definisce le modalità per risolvere il conflitto di interesse, dopo averne dato la definizione. Norma che il personale che si trovi nelle condizioni di conflitto di interesse, debba comunicarlo all'ente o alla stazione appaltante e si astenga dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e di esecuzione.

La Camera suggerisce di specificare che è compito della stazione appaltante adottare misure adeguate di individuazione, prevenzione e risoluzione di ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni.

#### **Appalto integrato, art.44 nuovo codice appalti**

L'art. 44 dello schema del nuovo codice appalti prevede che:

*negli appalti di lavori complessi, con la decisione di contrarre, la stazione appaltante o l'ente concedente, se qualificati, può stabilire che il contratto abbia per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base di un progetto di fattibilità tecnico-economica approvato.. L'offerta è valutata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. L'offerta ha ad oggetto sia il progetto esecutivo che il prezzo e indica distintamente il corrispettivo richiesto per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori. L'esecuzione dei lavori può iniziare solo dopo l'approvazione del progetto esecutivo.*

La camera propone di ridefinire il contenuto dell'offerta che l'operatore economico presenta in sede di **appalto integrato** specificando che l'offerta ha ad oggetto una proposta tecnica adeguata sulla base di un progetto di fattibilità tecnica ed economica.

### **Principio di rotazione, art. 49 nuovo codice appalti**

Il nuovo testo dei contratti pubblici prevede che gli affidamenti avvengano nel rispetto del principio di rotazione. In alcuni casi, tra cui affidamento diretto per importi inferiori a 5.000 € è possibile derogare. La Camera chiede di valutare la possibilità di prevedere deroghe motivate al **principio di rotazione** degli affidamenti anche con riferimento alla garanzia di un migliore svolgimento del servizio, all'affidabilità dell'operatore economico, all'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso.

### **Affidamenti sottosoglia, art. 50 nuovo codice appalti**

Il testo del nuovo schema del codice appalti norma le procedure di affidamento nell'art. 50.

In particolare, prevede:

- affidamenti diretti per lavori fino a 150.000 €;
- per servizi e forniture fino a 140.000€;
- procedura negoziata senza bando con consultazione di 5 operatori economici per lavori da 150.000 € fino ad 1 mln di €;
- procedura negoziata senza bando con consultazione di 10 operatori economici per lavori da 1 mln € fino alle soglie comunitarie;
- procedura negoziata senza bando con consultazione di 5 operatori economici per servizi e forniture da 140.000 € fino alle soglie comunitarie.

La Camera chiede di valorizzare i principi di concorrenza, trasparenza, massima partecipazione degli operatori economici nelle procedure di **affidamento sottosoglia**.

Inoltre suggerisce di definire meglio il perimetro del ricorso al **sorteggio** affinché possa essere usato solo in casi eccezionali/residuali.

Offerte anomale, art. 54 e allegato II 2 nuovo codice appalti

Lo schema del nuovo codice appalti prevede 3 metodi per poter calcolare la **soglia di anomalia**:

- **metodo A**: medesimo procedimento attualmente in vigore nell'art. 97 dlgs 50/2016 ai commi 2 e 2 bis;
- **metodo B**: con l'introduzione del cosiddetto metodo del secondo prezzo;

- **metodo C:** con l'introduzione dello sconto di riferimento al netto di una **componente randomica**, variabile in funzione dei partecipanti. Lo sconto di riferimento è da specificare già nella determina a contrarre.

La Camera suggerisce di eliminare il principio della preventiva conoscibilità del metodo poiché rischia di determinare indebiti condizionamenti al regolare andamento delle procedure di gara.

### **Revisione prezzi, art. 60 nuovo codice appalti**

L'art. 60 prevede che nei documenti di gara sia obbligatorio inserire le clausole di revisione prezzi. Tali clausole non alterano la natura generale del contratto, ma si attivano al verificarsi di condizioni particolari non prevedibili al momento della formulazione delle offerte, che determinano una variazione del costo dell'opera in aumento o in diminuzione ad una percentuale non indicata nel testo.

La Camera suggerisce di ridurre la soglia al 5 % nonché di innalzare la soglia dell'80% per la misura della variazione dei prezzi che viene riconosciuta all'impresa.

Offerta economicamente più vantaggiosa, art. 108 nuovo codice appalti

L'art. 108 del nuovo testo indica che l'**offerta economicamente più vantaggiosa** venga individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo e valutata in base a criteri oggettivo (aspetti qualitativi, ambientali o sociali) e non pone tetto sull'aspetto del prezzo.

La Camera chiede di preservare l'aspetto qualitativo stabilendo un tetto massimo per il punteggio economico. Per i lavori, si valuti altresì l'opportunità di vietare l'utilizzo di formule per l'attribuzione del punteggio alla componente prezzo che premiano in misura maggiore i ribassi elevati.

Obbligo direzione lavori interna, art. 114 nuovo codice appalti

L'art. 114 prevede al comma 6 che, salvo diversa indicazione nel bando, le stazioni appaltanti devono affidare la direzione lavori ai propri dipendenti.

La Camera suggerisce di sostituire l'obbligo con la possibilità di affidamento della direzione lavori.

Obbligo collaudo interno, art. 116 nuovo codice appalti

L'art. 116 prevede al comma 4 che la stazione appaltante nomina da 1 a 3 collaudatori scelti tra i propri dipendenti (o dipendenti di altre amministrazioni).

La Camera suggerisce di sostituire tale obbligo con la possibilità di poterlo fare.

Nuovo capitolato generale d'appalto

La Camera (e anche il Senato) chiede di adottare un "capitolato generale di appalto" unico (con utilizzo del criterio della remunerazione dei lavori "a misura"), che, con regole chiare e uniformi, elimini la discrezionalità (e la responsabilità) dei singoli funzionari della P.A., per rendere il più possibile "oggettive" sia le regole poste a base del contratto sia l'attività di verifica degli adempimenti dell'appaltatore, specie con riguardo alla quantità delle opere eseguite.

Gold plating nuovo codice appalti

La Camera suggerisce di scongiurare l'introduzione di livelli di regolazione superiori a quelli minimi richiesti dalle direttive eurocomunitarie: il **gold plating**. Ti ricordo brevemente che, secondo xxxx, *il termine gold plating si riferisce alla prassi delle autorità nazionali di regolamentare oltre i requisiti imposti dalla legislazione UE, in sede di recepimento o di attuazione in uno Stato membro.*

## Parere positivo del Senato con oltre 90 osservazioni

Anche l'ottava commissione permanente del Senato (ambiente, transizione ecologica, energia, lavori pubblici, comunicazioni, innovazione tecnologica) ha espresso parere positivo, ma con circa 100 **osservazioni** puntuali, alcune in comune con quelle della Camera. Riportiamo di seguito le osservazioni più salienti, prendendo in considerazione quelle diverse rispetto alla Camera, per avere così un quadro completo sul lavoro che dovrà svolgere il governo prima di pronunciarsi.

La commissione permanente del Senato chiede al governo di:

- prevedere un ottimo sistema di certificazione dei **RUP** che consenta di ottenere gli incentivi per la corretta gestione delle procedure di affidamento;
- ridurre a 3 milioni di euro la soglia per accedere alla **procedura negoziata senza bando**; e la possibilità per i lavori di importo superiore a 3 milioni di euro e fino alla soglia di rilevanza europea, l'utilizzo della procedura negoziata previa pubblicazione di uno specifico avviso di indagine di mercato, con invito rivolto a tutti gli operatori che abbiano manifestato interesse;
- inserire un **obbligo di programmazione** per gli affidamenti **diretti** di forniture e servizi di valore pari o superiore a euro 40.000 mediante inclusione degli stessi nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi e nei relativi aggiornamenti annuali;
- sostituire il principio contenuto nella locuzione "ove tecnicamente opportuno" con il presupposto "ove tecnicamente compatibile" (art. 57) al fine di non riconoscere eccessiva discrezionalità nell'adozione di uno specifico CAM, in tema di criteri di sostenibilità energetica ed ambientale;
- adottare un sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti più stringente e di riservare alle stesse, a prescindere dal valore, le procedure di partenariato pubblico privato, appalto integrato e dialogo competitivo, nonché le procedure relative a settori esposti al rischio di infiltrazioni mafiose per cui è necessaria l'iscrizione alle c.d. white list;
- garantire maggiore apertura del mercato, prevedendo nei bandi di gara criteri premiali atti a favorire la partecipazione delle piccole e medie imprese alle procedure di affidamento;
- preservare l'aspetto qualitativo nell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, stabilendo un tetto massimo per il punteggio economico entro il limite del 20 per cento. Per i lavori, si valuti altresì l'opportunità di vietare l'utilizzo di formule per l'attribuzione del punteggio alla componente prezzo che premiano in misura maggiore i ribassi elevati;
- escludere dal subappalto le relazioni geologiche e geo-idrologiche;
- **rimandare l'entrata in vigore** al 1° gennaio 2024, per consentire di effettuare, nelle more, i percorsi di qualificazione delle stazioni appaltanti anche aggregate, la formazione del personale, la digitalizzazione del sistema;
- aggiungere la certificazione della **parità di genere** di cui all'articolo 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, ai fini della premialità nelle gare per gli appalti;
- inserire i geometri tra i professionisti che possono essere indicati come componenti del collegio consultivo tecnico

## **PNRR: proposta Enac per installare nei sedimi aeroportuali impianti a fonte rinnovabile**

(FERPRESS) – Roma, 27 FEB – Importante passo in avanti per la decarbonizzazione delle infrastrutture aeroportuali: Enac, impegnato costantemente nella promozione di iniziative che possano riconciliare il trasporto aereo con la sostenibilità ambientale, ha visto recepire la propria proposta per semplificare ulteriormente le procedure autorizzative per installare impianti a fonte rinnovabile (FER) negli aeroporti nazionali. Il Ministero per l'Ambiente e la Sicurezza Energetica ha accolto la proposta Enac e il Governo ha approvato il decreto legge 13/2023, pubblicato nella GU del 24 febbraio 2023, che introduce disposizioni specifiche in materia di installazione nei sedimi aeroportuali di impianti alimentati da fonti rinnovabili.

Vengono ora considerate "aree idonee" all'installazione di impianti a fonti rinnovabili i siti e gli impianti nella disponibilità delle società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, compresi gli aeroporti delle isole minori, ferme restando le necessarie verifiche tecniche da parte dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile.

La nuova disposizione normativa, che va ad aggiungersi alle indicazioni tecniche già fornite da Enac nell'aprile 2022 nella Linea Guida "Valutazione degli impianti fotovoltaici nei dintorni aeroportuali", contribuisce a delineare un quadro regolatorio sempre più completo e snello per favorire la transizione energetica del comparto aereo e per aumentare l'autonomia e la resilienza degli aeroporti.

A conferma del carattere strategico di tali interventi, l'Enac, tramite lo strumento del Super Wacc (Weighted Average Cost of Capital), considera premiali le iniziative sugli impianti FER, tanto da riconoscere tali investimenti tra quelli che danno accesso a una remunerazione premiale.

## **FerMerci: primo Rapporto annuale Trasporto ferroviario merci. Le novità della ricerca e il dibattito**

(FERPRESS) – Roma, 28 FEB – L'associazione FerMerci ha presentato il primo Rapporto annuale sul trasporto ferroviario merci. Il documento, redatto da Andrea Appetecchia di Isfort con la collaborazione di esponenti di FerMerci e delle imprese aderenti all'associazione, riassume in trenta pagine una lettura dei dati dell'andamento del settore che tiene presente molti altri elementi di contesto, a partire dalla relazione tra il trasporto merci su ferrovia (che rappresenta l'offerta) con la domanda rappresentata dalle molte imprese che compongono il mondo della produzione industriale, da cui alla fine provengono le merci da sottoporre all'operazione di trasporto.

Un primo risultato messo in rilievo da Appetecchia riguarda l'andamento della produzione industriale, che in Italia – nell'arco di più un decennio – ha conosciuto un arretramento significativo che non ha mancato di influire sulla domanda di trasporto: il dato sorprendente – in un certo senso – che la carenza di domanda ha fatto sentire le sue conseguenze più sull'autotrasporto (che ha subito arretramenti notevoli) che sul trasporto ferroviario merci, che si è difeso nonostante rappresenti ancora tuttora solo il 13% della quota di trasporto delle merci totale.

Altro dato significativo (e, in qualche maniera, di controtendenza rispetto ad analisi superficiale) è il processo di efficientamento del sistema di trasporto delle merci per ferrovia: sono stati effettuati meno treni ma questo non rappresenta un dato negativo, perché – in realtà – la razionalizzazione e i miglioramenti infrastrutturali hanno consentito la formazione di treni più lunghi, e quindi la possibilità di trasportare più merci. Anche rispetto al confronto con l'andamento del settore nei vari paesi europei, il Rapporto evidenzia delle novità rispetto alla lettura tradizionale: fermo restando che l'Italia resta – con una quota stimata pari al 13% – nel fanalino di coda rispetto alla media europea (che si attesta ad una quota intorno al 19-20%, ma con performances notevoli di paesi virtuosi come in primis la Svizzera, e poi Austria e Germania), l'analisi dei dati riferiti ad un periodo abbastanza lungo mostra che l'Italia si è sostanzialmente difesa nel preservare una capacità di resilienza del settore, in relazione ad andamenti che risentono anche di fattori strutturali relativi alla domanda.

In sintesi, guardando i dati delle merci trasportate per ferrovia nel periodo che va dal 2005 al 2050, lo studio rileva che l'Italia ha registrato una crescita pari al + 2%, mentre contemporaneamente la media europea registrava un – 2%, la Francia un – 2%, l'Austria un – 6% e la Spagna un – 1% (la Germania è fuori classifica, per il particolare rapporto tra la sua economia e il sistema logistico di supporto al trasporto delle merci anche per ferrovia). Un andamento così sorprendente – sottolinea lo studio – è in gran parte derivazione dell'andamento della produzione industriale e del settore della domanda: in questi anni si sono succeduti fenomeni di delocalizzazione industriale (con trasferimento di intere produzioni verso il continente asiatico, anche se negli ultimi tempi si osservano significativi fenomeni di reshoring), e diminuzioni nette della domanda di trasporto di merci tradizionalmente punti di forza del trasporto su rotaia, come le produzioni siderurgiche o legate al carbone, al legno, alla carta, alla chimica o ai mezzi di trasporto (auto etc.). L'Italia è riuscita a dare una risposta in termini positivi, in parte perché i dati confermano che ha funzionato la politica degli incentivi (il Ferrobonus, ma in particolare il Marebonus, che – pur in un altro settore – ha reso l'Italia leader nei trasporti Ro-Ro), e in parte per il contributo fornito dallo sviluppo dell'intermodalità, che ha interessato soprattutto le strutture intermodali del Nord Est e del Nord Ovest. E – a questo proposito – lo studio non manca di rimarcare le disuguaglianze territoriali: quasi l'intero processo di sviluppo del trasporto ferroviario su ferro ha riguardato le aree che da alcune parti del Centro risalgono verso il Nord e i nostri confini, con un ruolo trainante – in particolare – del porto di Trieste e degli interporti dell'area lombardo-veneta.

Su questi e su molti altri dati rilevanti si è sviluppato – nel corso del convegno di presentazione – un interessante dibattito che ha coinvolto gli autorevoli partecipanti interventi. Il viceministro alle Infrastrutture e ai Trasporti Edoardo Rixi ha sottolineato come l'Italia abbia necessità di procedere ad un'adeguata programmazione degli investimenti per evitare la dispersione delle risorse, di destinare il massimo impegno alla velocizzazione dei processi di realizzazione delle opere, e – contemporaneamente – ha rimarcato la necessità che il nostro Paese difenda i propri interessi in Europa per evitare che i paesi del Nord non raccolgano sufficientemente le esigenze e le ambizioni di crescita del nostro sistema ferroviario e intermodale, anche per una più o meno legittima dei propri interessi. Il presidente della Commissione Trasporti della Camera, Salvatore Deidda, ha rivendicato il ruolo

della politica nella definizione delle grandi scelte strategiche del Paese, e in questo senso ha ricordato tutte le iniziative e il lavoro messo in campo dalla sua Commissione. Giampiero Strisciuglio, amministratore delegato di Mercitalia Logistics, ha ricordato l'importanza che tutto il cluster dei trasporti sia collaborativo e proattivo per la crescita complessiva del settore, obiettivo – del resto – per cui è stata fondata l'associazione FerMerchi. Per il manager della società del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, ci sono le condizioni per una ripartenza del settore del trasporto merci ferroviario assicurando continuità alla politica degli incentivi (che deve riguardare anche gli investimenti per il rinnovo dei rotabili, carri e locomotive), e intervenendo anche a migliorare l'accessibilità della rete: gli interventi di razionalizzazione e di drastica riduzione degli impianti ferroviari dove operare effettivamente per ricevere le richieste della clientela, oggi possono essere oggetto di un progetto che ne prevede la rivitalizzazione, in un'ottica di razionalità ed efficienza.

[REPORT\\_TRASP\\_FEROV\\_MERCI\\_ITALIANO \(FERMERCIT.IT\)](#)

### **Consiglio di Stato: la sentenza in merito a norme applicative del diritto di sciopero**

(FERPRESS) – Roma, 1 MAR – Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Sesta), definitivamente pronunciando sull'appello (R.g. n. 2410/2020), proposto dalla FILT-CGIL, lo accoglie e, per l'effetto, in riforma della sentenza del Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, Sede di Roma, Sez. I, 9 dicembre 2019 n. 14079, accoglie il ricorso (n. R.g. 8507/2018) proposto in primo grado e dispone l'annullamento, in parte qua, della delibera n. 18/95 del 16 marzo 2018.

Questo quanto disposto con la sentenza pubblicata in data odierna.

La FILT-CGIL aveva chiesto al Consiglio di Stato la riforma della sentenza del Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, Sede di Roma, Sez. I, 9 dicembre 2019 n. 14079, con la quale il TAR ha respinto il ricorso (n. R.g. 8057/2018) proposto in primo grado dalla predetta Federazione ai fini dell'annullamento in parte qua, della delibera n. 18/138 del 23 aprile 2018, con la quale la Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali ha adottato una Regolamentazione provvisoria delle prestazioni indispensabili e delle altre misure di cui all'articolo 2, comma 2, l. 146/1990 nel settore del trasporto pubblico locale, ai sensi dell'articolo 13, lettera a), della predetta legge, segnatamente nella parte in cui sostituisce le clausola sulla Rarefazione (Articolo 11, lett. B) dell'Accordo nazionale del 28 febbraio 2018 e stabilisce che “tra l'effettuazione di due azioni di sciopero nel settore, indipendentemente dal soggetto sindacale proclamante, incidenti sul medesimo bacino di utenza, deve in ogni caso intercorrere un intervallo di almeno 20 giorni, a prescindere dalle motivazioni e dal livello sindacale che ha proclamato lo sciopero”, nonché delle presupposte delibere della medesima Commissione n. 18/95 e 18/01 e di ogni altro atto connesso e consequenziale.

Ad avviso del Collegio, pare evidente che l'ampia discrezionalità decisionale della Commissione, nello specifico con riguardo alla individuazione del periodo di rarefazione oggettiva tra gli scioperi, proprio perché involge e coinvolge diritti costituzionalmente garantiti, merita di essere esercitata con particolare cautela e attenzione, assumendo decisioni che siano il frutto di una accurata istruttoria e che siano caratterizzate, nell'individuazione della misura più opportuna da mettere in campo, da una motivazione puntuale dalla quale siano possibile poter ricostruire

nella sua interezza e completezza il corredo informativo che ha consentito di indirizzare la manifestazione di volontà della Commissione verso scelte proporzionate all'interesse pubblico che si intende salvaguardare, in particolar modo, come è avvenuto nel caso in esame, quando la scelta interviene su una misura "calmieratrice" fissata oramai da molti anni.

Ebbene, entrando nello specifico della vicenda – si legge nella delibera del Consiglio di Stato – non può non evidenziarsi come l'unico metodo da seguire per comprendere se effettivamente il trend degli scioperi nel settore pubblico del trasporto pubblico locale sia stato, negli ultimi anni, caratterizzato da una naturale tendenza all'incremento (numerico) rilevante o meno, deve essere quello di porre in comparazione il dato "virtuale" con il dato "reale". In questo caso il dato che resta "virtuale" è sicuramente quello della "proclamazione" dello sciopero, atteso che, come appare chiaro, la proclamazione ben potrebbe non essere seguita dalla reale effettuazione dell'astensione, per molteplici e intuibili ragioni (profilo che vede, peraltro, concordi le parti in controversia).

Molto più "reale" è il dato relativo alla "effettuazione" degli scioperi, ma costituisce un dato "sufficiente" (o "esauriente") ma non "esaustivo". Infatti tale informazione non è completa se non si specifica la effettiva "durata" dell'astensione e, soprattutto, il numero dei "giorni" in cui si è realmente sviluppata poiché, intuitivamente, solo in questo modo è possibile comparare l'impatto dell'esercizio del diritto di sciopero sul "disagio" provocato all'utenza e quindi definire se effettivamente, nel corso degli anni presi a riferimento, vi sia stato un "incremento del disagio a danno dell'utenza".

Ritiene il Collegio che, prima di poter comprimere un diritto costituzionalmente garantito, quale è il diritto di sciopero, raddoppiando il periodo di rarefazione, che peraltro perdurava inalterato da moltissimi anni (16), occorre accertare nel corso dell'istruttoria, con una evidenza maggiore, se fosse tendenzialmente aumentato nel corso degli ultimi anni il disagio effettivo arrecato all'utenza, la cui salvaguardia costituisce poi l'obiettivo della l. 146/1990 e del potere di intervento regolatorio e limitativo attribuito alla Commissione.

Non solo nella relazione ministeriale non si apprezza la presenza di tale tipologia di informazione, ma neppure è stato richiesto alle istituzioni di prossimità (ad esempio le Prefetture) di fornire informazione in merito in loro possesso. Trattandosi di trasporto pubblico locale ed avendo la singola astensione un impatto immediatamente tangibile in un ambito territoriale più o meno circoscritto, solo le istituzioni più prossime all'utenza possono apprezzare l'incidenza dello sciopero sulla popolazione. Non si riscontra dunque – conclude il Consiglio di Stato – sufficienti elementi di indagine nel senso e con le modalità sopra riferite, né si dà ragione della scelta sotto il profilo della proporzionalità in relazione all'impatto della nuova disposizione, comunque rilevante sull'esercizio del diritto di sciopero, e che vede il raddoppio del periodo di rarefazione.

In ragione di quanto si è sopra illustrato i motivi di appello debbono ritenersi fondati  
Consulta la [sentenza](#)

## **Anas, bandi di gara: a febbraio investimenti per 1,4 miliardi di euro**

Strade dell'informazione-Pubblicati 7 bandi di gara che riguardano tutto il territorio nazionale



Prosegue l'impegno Anas (Gruppo FS Italiane) nell'aumentare la sicurezza della propria rete. Sulla Gazzetta Ufficiale, nel mese di febbraio 2023, sono stati pubblicati 7 bandi di gara, per un totale di oltre 1,4 miliardi di euro su tutto il territorio nazionale, che si aggiungono all'1,7 miliardi di euro dei 25 bandi pubblicati nel corso del mese di dicembre. Si tratta di interventi per il potenziamento della rete anche attraverso nuove tecnologie nell'ottica di innalzare sempre di più gli standard di sicurezza, migliorare l'efficienza e il comfort di guida.

Nel dettaglio:

- 1 bando (GU n. 24 del 27 febbraio 2023) relativo ai primi due stralci dei lavori della Pedemontana Piemontese per il collegamento tra l'A4 (Torino – Milano), nel tratto ricadente lungo le località di Santhià, Biella e Gattinara, e l'A26 (Genova Voltri – Gravellona), in località Ghemme, per un importo complessivo di 302,8 milioni di euro;
- 1 bando (GU n. 19 del 15 febbraio 2023) relativo ai lavori di collegamento del porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte – Monte Romano Est – Civitavecchia (primo stralcio Monte Romano Est e Ovest) nel Lazio, per un totale di 285,2 milioni di euro;
- 1 bando (GU n. 23 del 24 febbraio 2023) relativo al terzo lotto degli interventi ricorrenti di manutenzione programmata ai fini del recupero funzionale della SS673 "Tangenziale Ovest di Foggia" in Puglia (innesto SS16 "Adriatica" tratto Foggia Cerignola), per un importo di 37,066 milioni di euro, che si aggiunge ai 56,4 milioni di euro dei primi due lotti banditi a dicembre 2022;
- 1 bando (GU n. 23 del 24 febbraio 2023) relativo agli interventi di adeguamento del tracciato lungo la statale 16 "Adriatica" nel tratto fra San

Severo e Foggia in Puglia, per un importo complessivo di circa 139 milioni di euro;

- 1 bando (GU n. 23 del 24 febbraio 2023) relativo ai lavori della SS89 "Garganica", finalizzati alla razionalizzazione della viabilità di San Giovanni Rotondo e al suo collegamento con la città di Manfredonia (primo stralcio Manfredonia – Aeroporto militare di Amendola) in Puglia, per un totale di 135,19 milioni di euro;
- 1 bando (GU n. 21 del 20 febbraio 2023) relativo ai lavori di costruzione della variante della strada statale 182 "Delle Serre Calabre" (lotto unico Vazzano – Vallelonga) in Calabria, per un totale di 210,6 milioni di euro;
- 1 bando (GU n. 21 del 20 febbraio 2023) relativo ai lavori di completamento della Tangenziale di Gela in Sicilia, per un totale di circa 304,4 milioni di euro.

Per informazioni dettagliate su tutti i bandi di gara e per i termini di presentazione delle offerte è possibile consultare il sito internet [stradeanas.it](https://stradeanas.it) alla sezione Bandi e avvisi, oppure l'area Bandi e Avvisi del Portale Acquisti di Anas (<https://acquisti.stradeanas.it>).

Per informazioni dettagliate su tutti i bandi di gara è possibile consultare il sito internet [www.stradeanas.it](http://www.stradeanas.it) alla sezione Fornitori/Bandi di gara.

### **Parte l'Academy di Busitalia Veneto per 34 futuri autisti**

(FERPRESS) – Roma, 1 MAR – Una vera e propria Academy per formare i futuri autisti di Busitalia Veneto, società del Polo Passeggeri del Gruppo FS. Al via il 1° marzo un percorso formativo per 34 neoassunti della società, un primo gruppo di candidati che hanno superato la selezione (su oltre 300 domande di ammissione ricevute) e sono stati assunti da Busitalia Veneto con un contratto di apprendistato.

Il progetto formativo, presentato a Padova, prevede per i primi partecipanti un percorso di cinque mesi che consentirà di acquisire le abilitazioni per guidare gli autobus. A questa fase ne seguirà una seconda per acquisire anche l'abilitazione alla guida del tram.

Un impegno concreto quello di Busitalia Veneto per aiutare i futuri autisti all'ingresso nel mercato del lavoro, facendosi carico del loro percorso formativo, cercando così di arginare la "carenza strutturale di personale che riguarda il settore del trasporto pubblico locale che in Italia", come ha sottolineato durante la presentazione del progetto Gino Colella, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Busitalia Veneto, "vede mancare 20mila autisti rispetto al fabbisogno, di cui almeno 7mila nel trasporto di persone".

Durante la formazione, i candidati svolgeranno anche attività di monitoraggio del servizio e di verifica dei titoli di viaggio, per accelerare la conoscenza dei servizi offerti e agevolare l'inserimento nel contesto aziendale e territoriale.

Inoltre, entro l'estate il progetto si allargherà ulteriormente a nuovi partecipanti che faranno parte del secondo gruppo di persone che parteciperanno all'Academy. L'attività di selezione proseguirà poi con l'inserimento in azienda con contratto a tempo indeterminato di autisti già in possesso delle licenze di guida di autobus e tram. Un percorso ha consentito di assumere 95 autisti a partire dal 2021.

## **CDP: via libera alla Politica Settoriale Trasporti che definisce l'operatività di Cassa nel comparto**

(FERPRESS) – Roma, 27 FEB – Il Consiglio di Amministrazione di Cassa Depositi e Prestiti (CDP) presieduto da Giovanni Gorno Tempini, su proposta dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale Dario Scannapieco, ha approvato nei giorni scorsi nuove operazioni a favore di imprese, territori, infrastrutture e cooperazione internazionale per un valore complessivo di oltre 1,6 miliardi di euro e ha dato il via libera alla Politica del Settore Trasporti.

### **Sostegno a imprese, territori e infrastrutture**

Il CdA ha deliberato nuove iniziative che comprendono finanziamenti e plafond, diretti e in pool con altre istituzioni finanziarie, volti a favorire lo sviluppo sostenibile e innovativo dei piani di crescita delle imprese, sia sul mercato italiano sia all'estero. Fra i destinatari delle operazioni approvate in Consiglio ci sono aziende di piccole, medie e grandi dimensioni, esempi di eccellenze del Made in Italy che puntano a intraprendere nuovi programmi di investimento, con impatti positivi sulle filiere strategiche, sull'efficientamento energetico degli impianti produttivi e con evidenti ricadute occupazionali e sociali sul territorio. Una parte delle risorse, inoltre, verrà destinata alla creazione, alla manutenzione e allo sviluppo di significative opere infrastrutturali, anche previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

### **La Politica del Settore Trasporti**

In linea con il Piano Strategico 2022-2024, che punta a rendere Cassa un'istituzione policy driven, ovvero guidata nelle sue scelte da politiche sia trasversali che settoriali, il Consiglio di Amministrazione ha varato la Politica settoriale Trasporti che, per quanto riguarda le attività di finanziamento e di investimento del comparto, integra gli aspetti ESG all'interno dei processi di business, individua i criteri di trattamento per gli ambiti da promuovere in coerenza con le Linee Guida Strategiche di settore e definisce i criteri di limitazione ed esclusione. La policy si concentra sui seguenti ambiti: trasporto su strada, rotaia, per via aerea, per mare e vie navigabili interne. Per ognuno di questi, la politica copre diversi settori di operatività: la realizzazione di infrastrutture, la costruzione di mezzi e l'offerta di servizi. Coerentemente con l'approccio di dialogo adottato finora da Cassa, prima dell'approvazione da parte del Consiglio, la policy è stata oggetto di un confronto con esperti di sostenibilità, rappresentanti della società civile e stakeholder di settore, che hanno apprezzato il percorso intrapreso da e fornito riflessioni per le evoluzioni future.

## **ART: da oggi al via risoluzione non giurisdizionale delle controversie tra utenti e operatori servizi trasporto**

(FERPRESS) – Roma, 28 FEB – A partire dal 28 febbraio l'Autorità di Regolazione dei trasporti inizierà ad esercitare le sue funzioni per la risoluzione non giurisdizionale delle controversie tra utenti e operatori dei servizi di trasporto, relative ai diritti dei passeggeri nei viaggi in aereo, treno, autobus e nave.

Il nuovo strumento garantirà un drastico abbattimento dei tempi e dei costi dei contenziosi. La procedura prevede, infatti, che, prima di rivolgersi al giudice, occorrerà tentare la conciliazione dinanzi al relativo servizio ADR (Alternative Dispute Resolution) dell'Autorità o, in alternativa, dinanzi ad altro Organismo ADR ai sensi del Codice del consumo.

Per la gestione della controversia ART utilizzerà la piattaforma ConciliaWeb, lo strumento telematico già utilizzato con successo da AGCOM nelle materie di sua competenza. L'Autorità ha già chiesto a oltre 170 operatori del settore di accreditarsi sulla piattaforma per poter così essere contattati in caso di presentazione di istanze di conciliazione nei loro confronti.

Sono previsti, a breve, una serie di incontri con gli operatori del settore e con le associazioni dei consumatori per illustrare il funzionamento della piattaforma e agevolare la più ampia partecipazione alle procedure di conciliazione. Intanto prosegue l'attività di formazione dei Conciliatori dell'Autorità.

In attesa della piena operatività della procedura, è possibile ricorrere agli organismi ADR iscritti nell'elenco del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (<https://www.mise.gov.it/index.php/it/mercato-e-consumatori/tutela-del-consumatore/controversie-di-consumo/adr-risoluzione-alternativa-controversie>).

La competenza dell'Autorità si esercita su tutti i settori del trasporto, incluse le controversie relative ai diritti riconosciuti ai passeggeri nel trasporto aereo, ferme restando, a legislazione vigente, le funzioni esercitate dall'ENAC.

### **Autotrasporto: incentivi per acquisto mezzi ecologici. Tra 15 marzo-28 aprile possibile presentare istanze**

(FERPRESS) – Roma, 1 MAR – Ammontano a 10 milioni di euro le somme destinate all'acquisto mezzi ad elevata sostenibilità ecologica ad alimentazione alternativa nel secondo periodo di incentivazione che prende il via il prossimo 15 marzo. Gli incentivi sono stabiliti dal D.M. 18 novembre 2021 n. 461, nel quadro di un processo di rinnovo e di adeguamento tecnologico del parco veicolare delle imprese di autotrasporto.

La norma ha stanziato 50 milioni di euro ripartiti lungo l'arco temporale 2021-2026: in questo secondo periodo di incentivazione (il primo si è chiuso il 16 agosto 2022) le somme accantonate ammontano proprio a 10 milioni e sarà possibile presentare le istanze di richiesta nel periodo compreso tra il 15 marzo ed il 28 aprile 2023.

Le richieste, come disciplinato con decreto direttoriale di attuazione n. 148 del 7 aprile 2022, potranno essere presentate esclusivamente tramite posta elettronica certificata dell'impresa richiedente e indirizzate a [ram.investimentielevatasostenibilita@legalmail.it](mailto:ram.investimentielevatasostenibilita@legalmail.it) a partire dalle ore 10:00 del 15 marzo 2023 e fino e non oltre le ore 16:00 del 28 aprile 2023.

### **Dal Gruppo FS infrastrutture intelligenti, connesse e dialoganti**

(FERPRSS) – Roma, 2 MAR – C'è anche il settore delle infrastrutture al centro della rivoluzione digitale in corso, con una sempre maggiore rilevanza assunta dallo sviluppo dell'intelligenza artificiale (IA). Lo sa bene il Gruppo Fs che nell'ultimo piano industriale da oltre 190 miliardi di euro, ha inserito proprio l'IA tra le risorse tecnologiche abilitanti di un processo chiamato nei prossimi dieci anni a ridefinire la mobilità in un senso sempre più sostenibile.

Proprio di digitalizzazione e infrastrutture si è parlato nell'ambito degli Stati Generali dell'Intelligenza Artificiale, evento di tre giorni organizzato a Milano da Class Editori. Ad intervenire nell'iniziativa per il Gruppo FS è stato Roberto Tundo, Chief Technology, Innovation & Digital Officer che ha sottolineato l'importanza di "costruire infrastrutture nativamente digitali, disegnate e sviluppate in modo da

ricevere e trasmettere continuamente dati, rielaborati poi da algoritmi di intelligenza aumentata e artificiale che consentono di seguire costantemente la vita dell'infrastruttura e quindi la sua manutenzione".

Giù dalla fase di progettazione, infatti, oggi le infrastrutture della mobilità sono realizzate con l'ausilio di software come quello del Building Information Modeling (BIM), alla base del disegno dei digital twin, i gemelli digitali delle opere che aiutano il loro controllo e la loro manutenzione.

"L'intelligenza artificiale applicata alle infrastrutture si basa su algoritmi che facilitano le opere a adattarsi alle varie condizioni di impiego e a dialogare con i suoi utilizzatori (pensiamo al dialogo binario-treno nel caso ferroviario)", ha spiegato nel suo intervento Tundo. "Tutto questo permette di avere infrastrutture intelligenti che sanno inviare messaggi e segnalazioni, indispensabili per intervenire in tempo in caso di necessità".

Sono i dati, dunque, l'elemento centrale dei processi ingegneristici e di costruzione delle infrastrutture ed è per questo che, come auspicato sempre da Roberto Tundo è indispensabile avere informazioni sempre più comuni e condivise anche tra paesi diversi. Dati, dunque, che parlino lo stesso linguaggio per infrastrutture ormai integrate. Il modello, ha concluso Tundo, "è quanto fatto dall'Unione Europea con i Common European Data Spaces, spazi di condivisione di dati a livello transnazionale applicati a campi come quelli della medicina e della finanza".

## REGIONE LAZIO

### **AdR ok a relazione annuale integrata inclusiva di progetto di Bilancio Individuale e Consolidato al 31/12/22**

(FERPRESS) – Roma, 2 MAR – Il Consiglio di Amministrazione di Aeroporti di Roma S.p.A., nella seduta del 2 marzo, ha approvato la Relazione Annuale Integrata inclusiva del Progetto di Bilancio Individuale e il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022.

Con la Relazione Integrata ADR intende offrire, in un unico documento, un'informativa completa ed esaustiva del valore generato attraverso le performance finanziarie, ambientali, sociali e di governance. Si conferma così l'importanza per il Gruppo di un approccio integrato della gestione quale elemento inscindibile della propria strategia alla base del percorso di sviluppo sostenibile e innovazione per i prossimi anni.

Il traffico, che ha chiuso l'anno a circa 33 milioni di passeggeri, è fortemente cresciuto rispetto al 2021 (+134,7%) grazie alle componenti extra europee ed europee (+262,8% e 138,0%). Nell'arco dell'anno il recupero dei flussi di passeggeri rispetto al 2019 risulta pari al 66,5%, combinazione di un inizio anno ancora gravemente impattato dagli effetti della pandemia e un periodo finale che ha segnato un recupero di oltre l'80%.

L'esercizio chiude con un risultato operativo consolidato positivo per 131,9 milioni di euro (-45,9 milioni di euro nell'esercizio a confronto) e con un utile netto di 45,1 milioni di euro, rispetto ad una perdita netta di 38,0 milioni di euro del 2021.

Dopo le operazioni finanziarie messe in campo nel corso del 2021, nel 2022 la struttura finanziaria di ADR ha visto un'ulteriore evoluzione verso obiettivi di solidità e sostenibilità, unitamente al miglioramento dei rating creditizi. A tal proposito si

segnala la nuova linea di credito revolving da 350 milioni di euro, anch'essa nell'innovativo formato sustainability-linked e con durata 5 anni (estendibili fino a 7), sottoscritta a ottobre 2022 in sostituzione del precedente contratto da 250 milioni di euro (in scadenza nel 2023).

Sostenibilità e Innovazione rimangono i driver centrali della strategia di sviluppo di ADR, pienamente integrati nel business del Gruppo. Il Piano di Sostenibilità è costituito da un insieme strutturato di obiettivi e programmi, organizzato su tre aree di intervento prioritarie: Persone, Ambiente e Sviluppo. Riduzione del consumo di energia, impianti fotovoltaici, decarbonizzazione, intermodalità sostenibile, open innovation sono i principali ambiti di impegno della roadmap di ADR per accompagnare il percorso di transizione energetica e digitale. Un crescente impegno verso un modello di business responsabile assicurato anche dal supporto ai Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite nelle aree dei Diritti Umani, Lavoro, Ambiente, Anticorruzione.

Anche il 2022 ha visto il forte impegno del Gruppo nella lotta al cambiamento climatico. Aeroporti di Roma si è fatta promotrice, insieme ad un gruppo di players industriali, stakeholder istituzionali e associazioni e da esperti del mondo accademico, del Patto per la Decarbonizzazione del Trasporto Aereo, nato con l'obiettivo di identificare le soluzioni tecnologiche disponibili e definire le tappe del percorso, affiancate da realistiche proposte di policy, per raggiungere gli sfidanti obiettivi definiti dall'Europa di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>.

In parallelo con l'impegno sui temi sostenibili, Aeroporti di Roma ha perfezionato la propria strategia orientata verso un futuro sempre più all'avanguardia, che sfrutta la digitalizzazione e l'open innovation. Lo scorso ottobre, è stato inaugurato alla presenza del presidente di Edizione, Alessandro Benetton, l'Innovation Hub: acceleratore di impresa dedicato allo sviluppo di soluzioni innovative nel comparto aeroportuale. Dopo il successo della prima "Call for Ideas", a dicembre è stata avviata la seconda edizione per selezionare altre startup.

Sempre in tema Innovation l'approccio pionieristico di ADR nella nuova frontiera della mobilità sostenibile ha, determinato la nascita di UrbanV, per favorire e accelerare lo sviluppo di infrastrutture di mobilità aerea urbana a livello internazionale, a partire dai vertiporti, infrastrutture per il decollo verticale. Aeroporti di Roma, Atlantia, UrbanV e Volocopter hanno effettuato con successo il volo di prova di un eVTOL equipaggiato. È la prima volta che questo tipo di test viene effettuato nello spazio aereo italiano. L'avvio dell'operatività del primo vertiporto italiano è un passo fondamentale verso l'apertura al pubblico dei servizi di Mobilità Aerea Avanzata (AAM) a Roma entro il 2024.

Il Gruppo ADR è esposto ai rischi strategici, operativi, finanziari e di compliance tipici del settore. Il processo di Enterprise Risk Management prevede il costante aggiornamento del Risk Appetite Framework, del Catalogo dei Rischi e della relativa misurazione e l'individuazione ed il monitoraggio di eventuali azioni correttive.

Nel corso del 2022 i temi ambientali, sociali e di governance ("ESG") sono stati sempre più integrati nella gestione dei rischi di impresa anche attraverso attività di risk assessment dedicate. Sono stati inoltre oggetto di approfondimento specifico i rischi connessi al cambiamento climatico.

Eventi successivi

- In data 26 gennaio 2023, l'aeroporto di Fiumicino, valutato miglior aeroporto europeo per la qualità da 5 anni, ha ottenuto le 5 stelle Skytrax, il massimo riconoscimento assegnato dall'organizzazione internazionale di rating del trasporto aereo. La valutazione a 5 stelle, ottenuta al termine di un'approfondita analisi dei servizi e delle strutture dei terminal condotta nel corso del 2022, riconosce al "Leonardo da Vinci" standard eccellenti nella qualità del servizio erogato ai passeggeri e nell'attività del personale.
- In data 3 febbraio 2023, è stata costituita la società ADR Ventures S.r.l., con una dotazione di capitale di 2 milioni di euro (di cui 10 mila euro a titolo di capitale sociale), interamente sottoscritto dal socio unico ADR. Il nuovo veicolo societario ha per oggetto le attività di Corporate Venture Capital finalizzate al finanziamento di soluzioni innovative in ambito travel.
- Il 16 febbraio 2023 l'ENAC ha inviato ad ADR, in reazione al Master Plan, un ulteriore dettaglio pianificatorio, al contempo affermando che «ritiene di poter procedere con l'istruttoria del nuovo masterplan al 2046, comprendendo la realizzazione della nuova pista di volo». Tali indirizzi sono allo studio di ADR al fine di predisporre un riscontro alle richieste dell'Ente.
- Con riferimento alla Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) relativa alla consultazione pubblica per la revisione dei Modelli di regolazione dei diritti aeroportuali, l'udienza relativa al ricorso di ADR avverso il diniego di avvio della consultazione dell'utenza comunicato da ART il 16.12.2021, posta nuovamente in calendario – per autonoma decisione del TAR Lazio – il 22 febbraio 2023, è stata discussa ed il ricorso è stato mandato in decisione.
- L'Autorità di Regolazione dei Trasporti, in data 24 febbraio 2023, ha rinviato al 20 marzo l'emanazione dei nuovi modelli di regolazione, in considerazione della necessità di confrontarsi con i Ministeri competenti.

L'evoluzione dello scenario di mercato evidenzia un outlook tendenzialmente positivo per il 2023 ed un andamento del business che gradualmente si avvicina ai livelli pre-pandemia. È opportuno sottolineare che insistono ancora delle variabili che possono impattare l'effettivo tasso di recupero/crescita del traffico, sia in positivo, con riferimento alla possibile accelerazione della riapertura del mercato cinese, sia in negativo, in relazione agli effetti collegati alle possibili evoluzioni del conflitto russo-ucraino.

Questo quadro di crescita, ove confermato nel corso dell'anno, prospetta, rispetto al precedente esercizio, un'attesa di miglioramento della marginalità operativa, che tuttavia potrà essere fortemente condizionata dall'andamento del contesto macroeconomico e dalla recente congiuntura inflattiva, che potrebbe impattare la propensione al consumo oltre che la dinamica dei costi operativi, con particolare riferimento ai prezzi dell'energia ancora marcatamente dilatati.

Durante il 2023 il Gruppo continuerà ad operare perseguendo il consolidamento, in accordo con le autorità concedenti e regolatorie, dei presupposti chiave per lo sviluppo sostenibile di lungo termine del sistema aeroportuale della Capitale, in una logica di valore condiviso che coinvolga il personale dipendente, le comunità locali e, più in generale, tutti i nostri stakeholder.

## **ADR: a Fiumicino arriva la smart security per il controllo del bagaglio**

(FERPRESS) – Roma, 27 FEB – Rivoluzione hi-tech all'aeroporto di Fiumicino dove al Terminal 1 i controlli di sicurezza prima dell'imbarco sono ancora più rapidi e semplici. Infatti, grazie ad una tecnologia che esegue una vera e propria "TAC", i passeggeri possono portare nel bagaglio a mano liquidi anche superiori ai 100 ml, oltre che computer, tablet e telefonini senza necessità di estrarli e separarli dalla valigia. La nuova tecnologia, introdotta lo scorso anno per i "frequent traveller", è stata ora estesa a tutti i passeggeri in partenza dal Terminal 1.

Nel Terminal che ospita circa il 70% delle partenze da Fiumicino, infatti, è stata completata – dopo un periodo di test – l'installazione delle rivoluzionarie apparecchiature di controllo del bagaglio a mano Explosive Detection System standard C3 della Smiths Detection – leader globale nelle tecnologie di security e rilevamento delle minacce. Si tratta dello standard di security più elevato per il controllo del bagaglio a mano, che consentirà di aumentare il livello di sicurezza e migliorare ulteriormente l'esperienza del passeggero. Le nuove macchine, che utilizzano gli scanner a raggi X per ottenere una tomografia computerizzata del bagaglio, sono in grado di produrre immagini 3D volumetriche ad alta risoluzione con rilevazione automatica di sostanze potenzialmente pericolose che rendono ancora più efficace e veloce la capacità di analisi da parte del personale addetto al controllo sicurezza. L'installazione della nuova tecnologia è ora in corso ai controlli di sicurezza del Terminal 3 e si completerà qui entro l'anno, con la sola eccezione dei voli diretti verso gli USA e Israele, soggetti a procedure specifiche di controllo.

Ivan Bassato, Chief Aviation Officer di Aeroporti di Roma, ha dichiarato: "L'installazione di nuove tecnologie in ottica di smart security mira a rendere ancora più efficace e snella l'esperienza dei passeggeri al varco di sicurezza e conferma come il nostro approccio alla qualità dei servizi non possa prescindere dall'innovazione, fattore abilitante della strategia industriale di ADR. L'investimento nelle nuove macchine C3 per il controllo del bagaglio a mano, insieme al rivoluzionario sistema QPass di prenotazione dell'appuntamento ai controlli di sicurezza attivo a Fiumicino e alla sensoristica GRASP per l'indirizzamento dinamico dei passeggeri verso la corsia di più veloce servizio, rappresenta un ulteriore passo verso questo obiettivo e si innesta nel più ampio panel di progetti di innovazione che Aeroporti di Roma sta mettendo in campo per delineare l'aeroporto del futuro".

## **ROMA CAPITALE**

### **Roma: Assemblea Capitolina approva bilancio di previsione. 1,3 mld per mobilità**

(FERPRESS) – Roma, 1 MAR – Approvato dall'Assemblea Capitolina il bilancio di previsione 2023-2025 che fa fronte a una situazione complessiva, rispetto allo scorso anno, di minori risorse pari a circa 350 milioni di euro, tra minori entrate e maggiori costi legati alla crisi energetica e all'inflazione. Pur in questo difficile contesto, la manovra approvata oggi prevede una riduzione delle risorse di parte corrente, relative a fondi comunali, di soli 24 milioni di euro.

Questo risultato è stato possibile, da una parte, grazie a limitate entrate straordinarie, tra cui l'emendamento alla Legge di Bilancio 2023 che consente a Roma Capitale

di posticipare solo temporaneamente il versamento di metà del contributo per la Gestione Commissariale del debito. E poi, grazie alla fondamentale opera di ottimizzazione delle risorse e alle importanti riforme varate durante il primo anno di Amministrazione, a partire dall'imponente sforzo di efficientamento e riorganizzazione del settore delle entrate, attraverso interventi sulla digitalizzazione della riscossione in particolare della Tari, che ha portato al recupero di circa 100 milioni di euro.

In questo contesto, per quanto riguarda il conto capitale, il bilancio prevede un piano di investimenti per il triennio di quasi 6 miliardi di euro. Di questi, 3 miliardi si riferiscono al 2023 e comprendono circa 1,3 miliardi di investimenti per infrastrutture della mobilità (tra cui acquisto mezzi e manutenzione metropolitane); quasi 780 milioni di euro per lo stesso anno sono destinati invece a investimenti su opere e manutenzioni su viabilità, patrimonio ed edilizia scolastica. Inoltre, sempre per il 2023, sono previsti 54 milioni di investimenti su ciclo dei rifiuti e 47 milioni sull'ambiente.

Nel complesso, la manovra varata dall'Assemblea riesce a garantire per il 2023 i servizi essenziali per i cittadini, già sensibilmente incrementati nel 2022, come nel caso dell'avvenuta riduzione delle liste di attesa. Viene ribadita, in particolare, la forte attenzione all'inclusione sociale e alla scuola. Rispetto al previsionale 2023 approvato lo scorso anno la spesa corrente per politiche sociali e famiglia aumenta infatti di quasi 105 milioni di euro per il 2023, mentre per l'istruzione registra un aumento di risorse di parte corrente pari a oltre 50 milioni di euro per lo stesso anno. Negli ultimi due mesi, l'Amministrazione ha lavorato intensamente per individuare nuove risorse in grado di rafforzare ancor più l'impianto del bilancio approvato a dicembre: con il maxiemendamento vengono infatti stanziati, per la parte corrente, circa 45 milioni di euro ulteriori per il 2023, oltre 56 milioni di euro aggiuntivi per il 2024 e più di 55 milioni ulteriori per il 2025, con una forte attenzione proprio all'inclusione, alla scuola, e ad altri ambiti fondamentali come trasporti, infrastrutture e cultura. Il reperimento di queste maggiori risorse è connesso alla verifica dell'effettivo andamento delle entrate per il contributo di soggiorno e dell'addizionale Irpef.

Risorse ulteriori che vanno a finanziare numerosi capitoli di spesa, a partire dai 30 milioni di euro in più sul 2024 e il 2025 per la revisione dei treni della Metro C, e dagli oltre 40 milioni di euro in più in tre anni sul contratto di servizio Atac. Significativi anche i 5 milioni di euro aggiunti già per quest'anno per gli straordinari dei Vigili Urbani, così come gli oltre 3 milioni in tre anni per il noleggio di autovelox. Importante anche il continuo rafforzamento degli impegni economici in favore dell'Estate Romana, con ulteriori 2 milioni di euro tra il 2024 e il 2025 rispetto al finanziamento già assicurato per il 2023.

Grande attenzione, nell'ambito delle spese di parte corrente, è stata dedicata dal maxiemendamento anche ai suggerimenti e alle proposte dell'Assemblea Capitolina: dai 6 milioni in tre anni a sostegno delle case-famiglia, al sostegno alla progettazione di nuove comunità energetiche, fino al sensibile rafforzamento dell'impegno capitolino indirizzato sui fondi per le mense scolastiche, il servizio Oepac e il trasporto scolastico (circa 10,5 milioni di euro in più).

Per quanto riguarda gli investimenti, nello stesso maxiemendamento spiccano i 75 milioni di euro per le manutenzioni Erp, i 60 milioni di fondi Giubilari destinati a marciapiedi e strade di competenza dei municipi, ai quali si aggiungono fondi

comunalì sui marciapiedi (+3 mln nel 2023) e sulle barriere architettoniche (+6 mln in questo biennio). Importanti anche gli oltre 7 milioni per la realizzazione dei parchi d'affaccio sul Tevere. Inoltre, sono presenti investimenti sul Teatro dell'Opera (quasi +2 mln nel 2023) e quasi +3 milioni, solo nel 2023, per l'Auditorium (più altri 4,5 mln nel 2024). E ancora i 16 milioni di euro destinati a opere idriche e fognarie per tante periferie e migliaia di famiglie che ne sono ancora prive, i +5 mln per il 2023 sul nuovo Mercato rionale in Piazza San Giovanni di Dio e i quasi +10 mln in due anni sulla realizzazione dei nuovi attraversamenti pedonali luminosi.

"Ringrazio tutta l'Assemblea Capitolina per lo spirito unitario che ci ha consentito di approvare il bilancio in tempo entro la fine di febbraio. E ringrazio, naturalmente, la Vicesindaca Scozzese, tutta la Giunta, la Ragioneria e gli uffici per il lavoro straordinario svolto in un contesto difficile. Abbiamo evitato tagli ai cittadini, riuscendo invece a confermare e a rilanciare il livello dei servizi erogati con un grande lavoro di squadra abbiamo migliorato il bilancio per una città più verde, più accessibile, più pulita e più inclusiva. C'è stato un metodo positivo, di rispetto delle opinioni e di assunzione di responsabilità da parte di tutti, maggioranza e opposizione. Questo sforzo ci consentirà ora di dare ulteriore impulso alla nostra capacità di programmazione, così come di fare passi in avanti sul rafforzamento della macchina amministrativa e di molti servizi. Abbiamo scritto una pagina importante, e la città esce più forte da questa prova. Ora, occorre aprire un tavolo nazionale su un finanziamento adeguato delle funzioni di Roma come grande metropoli e Capitale del Paese", ha affermato il sindaco Roberto Gualtieri.

"Grazie a entrate straordinarie – ma solo temporanee – come quelle di cui Roma è beneficiaria in virtù della Legge di Bilancio nazionale e grazie alle importanti riforme varate durante il primo anno di mandato, a partire dall'imponente sforzo di efficientamento e riorganizzazione del settore delle entrate, riusciamo a garantire per il 2023 i servizi ai cittadini, già incrementati nel 2022. Ma resta il tema sempre più urgente della grave carenza strutturale di risorse di cui soffre Roma. Le risorse destinate alla nostra città, infatti, non sono mai state adeguate né al suo ruolo di capitale, né alla sua dimensione demografica e geografica. Mancano a Roma almeno 150 milioni di risorse derivanti dall'attuazione del federalismo fiscale e almeno 400 milioni del fondo nazionale trasporti per metterla allo stesso livello delle altre città italiane. Deve essere poi completato il percorso di finanziamento delle funzioni di una Capitale", ha dichiarato la vicesindaca e assessora al Bilancio Silvia Scozzese.

### **Amazon inaugura locker alla stazione Termini e collabora con Retake Roma per rigenerazione urbana**

(FERPRESS) – Roma, 1 MAR – Oggi la stazione della metropolitana di Roma Termini, gestita da ATAC, ha ospitato un evento organizzato da Amazon in cui la solidarietà ha incontrato l'arte. Amazon ha infatti collaborato con lo street artist Luca Font che ha trasformato l'Amazon Locker in un'opera d'arte urbana davanti agli spettatori. L'occasione è stata la celebrazione dell'installazione di ventuno Amazon Locker nelle stazioni metropolitane della Capitale, il servizio che permette ai clienti di ritirare o restituire i propri acquisti online in modo comodo, flessibile e sicuro, anche durante gli spostamenti quotidiani.

All'evento hanno partecipato Stefano Tedesco, responsabile di Amazon Lockers Italia; Eugenio Patanè, Assessore Mobilità del Comune di Roma; Elisabetta Lancellotti, Vice Presidente Commissione Mobilità del Comune di Roma; Alessandra Pannuti, responsabile di Retake Scuole.

Durante l'evento, Amazon ha annunciato la rinnovata collaborazione con Retake, un'associazione no-profit con sede a Roma che opera per promuovere la rigenerazione urbana, attiva in varie città d'Italia.

Questa collaborazione ribadisce l'impegno dell'azienda nei confronti delle comunità in cui opera, sostenendo le iniziative di rinnovamento delle aree cittadine portate avanti da Retake.

Rafforzando ulteriormente il legame con Roma, l'azienda ha inoltre annunciato il proprio sostegno a un progetto di riqualificazione degli spazi comuni del Liceo Scientifico Archimede. I veri protagonisti del progetto saranno gli studenti del liceo che realizzeranno opere di street art per decorare e valorizzare il portico interno della scuola, sotto la direzione artistica di Luca Font.

“È motivo di grande orgoglio essere riusciti a portare il nostro servizio anche nella rete metropolitana della Capitale. Abbiamo lavorato in sinergia con ATAC, con l'obiettivo primario di offrire soluzioni comode e sicure, volte a semplificare il più possibile la vita dei milioni di abitanti della città che si affidano ai nostri servizi.

Cerchiamo sempre di essere vicini ai nostri clienti, di semplificare la loro vita quotidiana, senza dimenticare la comunità in cui operiamo. Per noi, pensare ai clienti significa anche sostenere le iniziative locali. E qui a Roma sappiamo di avere un partner ideale: l'associazione Retake Roma”, ha commentato Stefano Tedesco, responsabile di Amazon Lockers Italia. “Ringrazio gli organizzatori per la realizzazione del progetto. Ogni intervento di igenerazione urbana, anche in connubio con l'arte e la creatività, che riguarda gli spazi e le strutture pubbliche o scolastiche e che coinvolge e sensibilizza i giovani e gli studenti, è sicuramente da apprezzare” ha dichiarato l'On. Paola Frassinetti, Sottosegretario al Ministero dell'Istruzione e del Merito. “L'amministrazione capitolina è molto favorevole a questo tipo di iniziative che si inseriscono all'interno di un più ampio piano della logistica e delle merci, che abbiamo redatto e che porteremo in approvazione in Giunta nelle prossime settimane. Tra le dieci azioni in cui sarà diviso il piano, una di queste riguarda proprio la diffusione dei lockers che sono molto utili perché, da un lato, permettono di ridurre il numero di spostamenti parcellizzati verso i condomini e, dall'altro, portano un numero importante di pacchi in un unico luogo che, come in questo caso, sono degli hub strategici del trasporto pubblico. In questo modo abbiamo una organizzazione migliore della logistica e compiamo un passo importante per

avvicinarci a quel concetto di 'Città dei 15 minuti' che abbiamo l'obiettivo di realizzare", ha spiegato Eugenio Patanè, Assessore Mobilità del Comune di Roma.

"L'inaugurazione di questa mattina è un'altra tappa del percorso che ATAC ha intrapreso per trasformare con gradualità le stazioni metro in hub strategici della mobilità cittadina. Se infatti, da una parte, i locker installati nelle stazioni migliorano l'efficienza della logistica, concentrando gli spostamenti e iducendo di conseguenza la mobilità privata, dall'altra le installazioni artistiche, che sempre più spesso integrano gli ambienti dedicati al trasporto pubblico, contribuiscono a rendere questi luoghi più frequentati, più sicuri e più attrattivi. Il binomio arte e trasporto, ne abbiamo molte evidenze, è sempre meritevole di attenzione. Per questo salutiamo con favore questa ennesima iniziativa nella più frequentata stazione di interscambio tra diversi modi di trasporto della nostra città", ha sottolineato Alberto Zorzan, Direttore Generale di ATAC.

"La rigenerazione delle aree urbane è al centro della nostra missione. Crediamo che far rivivere e ripristinare la dignità degli spazi e degli edifici pubblici sia un potente strumento per aumentare la consapevolezza dei cittadini sull'importanza del bene comune e del senso civico generale.

Grazie al sostegno di Amazon, abbiamo l'opportunità di mostrare agli studenti come possono impiegare l'arte ed essere parte della soluzione, aiutandoli a curare, rispettare e godere dei loro spazi comuni", ha dichiarato Alessandra Pannuti, responsabile di Retake Scuole. Lo street artist italiano Luca Font è un esponente dell'arte contemporanea riconosciuto e apprezzato a livello nazionale. Per il design colorato dell'Amazon Locker della stazione Termini si è ispirato a figure stilizzate che trasmettono il dinamismo e la vitalità di una grande metropoli ed evocano l'immagine di una locomotiva. I clienti che passano dalla Stazione Termini potranno interagire in modo ancora più coinvolgente e accattivante con l'Amazon Locker, la comoda opzione di ritiro disponibile per chi vive e lavora a Roma. Grazie alla collaborazione con ATAC, gli Amazon Locker sono stati installati in 21 stazioni della metropolitana, consentendo a un numero ancora maggiore di clienti di accedere a questo servizio di facile utilizzo.

### **Roma: pubblicata gara per revisioni treni Linea C**

(FERPRESS) – Roma, 3 MAR – Atac ha pubblicato la gara per la revisione dei treni della Metro C. Ad annunciarlo, l'assessore alla Mobilità di Roma Capitale Eugenio Patané.

“L'accordo quadro per la revisione, il decoro e vari adeguamenti ai 13 convogli della Linea C – spiega Patané – vale complessivamente quasi 24 milioni di euro. Con questa gara mettiamo un altro tassello all'importante opera di manutenzione ordinaria e straordinaria che stiamo portando avanti. La manutenzione e l'ammodernamento dei mezzi e delle infrastrutture esistenti, insieme all'acquisto di nuovi convogli e alla realizzazione di nuove linee metro e tram consentiranno a Roma di mettersi finalmente al passo, dal punto di vista della mobilità, con le altri grandi e moderne capitali europee”.

### **Transizione ecologica trasporti e potenziamento ferrovie: sottosegretario Ferrante risponde alla Camera**

(FERPRESS) – Roma, 3 MAR – “La transizione ecologica dei trasporti è un tema all'attenzione del Governo, che modificherà significativamente il tessuto sociale ed economico del nostro Paese”, lo afferma il sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti Tullio Ferrante, rispondendo alla Camera all'interrogazione dell'onorevole Barbagallo sull'accelerazione della transizione ecologica dei trasporti e potenziamento dei servizi ferroviari.

“Oltre il 70 per cento delle risorse del MIT riguardano interventi che mirano allo sviluppo di una rete di infrastrutture di trasporto sostenibile, digitale, moderna e interconnessa che possa migliorare concretamente la qualità di vita dei cittadini e dei lavoratori.

Nello specifico, per il trasporto pubblico locale (TPL) – dice Ferrante – sono state previste risorse per oltre 30 miliardi di euro, incluse quelle del Piano nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale complementare (PNC). Sarà potenziato il trasporto rapido di massa con nuove metropolitane, tranvie e filovie – con lo sviluppo di 231 nuovi chilometri – e rinnovato il parco autobus e il materiale rotabile ferroviario. Allo stesso tempo, si provvederà al rafforzamento e alla messa in sicurezza delle reti ferroviarie regionali, metropolitane e locali.

In merito ai programmi di sviluppo e potenziamento del servizio ferroviario urbano e regionale, il MIT ha attivato le procedure per richiedere alle regioni gli interventi che intendono realizzare nonché il cronoprogramma ipotizzato per la loro realizzazione. I dati forniti consentiranno di avere gli elementi necessari per definire un fabbisogno a livello nazionale, che permetteranno di individuare gli investimenti prioritari cui destinare progressivamente le risorse statali disponibili.

Analogha procedura è stata avviata per il fabbisogno di settore per il potenziamento delle flotte autobus destinate al trasporto pubblico locale e regionale. Queste misure contribuiranno a realizzare servizi più efficienti e moderni, nell'ottica di rinnovare l'intero sistema dei trasporti e le relative infrastrutture in chiave sostenibile”.

### **Roma: in servizio primo dei 38 treni metro A sottoposto a revisione generale**

(FERPRESS) – Roma, 3 MAR – “È tornato in servizio sulla Metro A il treno numero 16 (MA 331-332), il primo convoglio dei 38 che dovranno essere sottoposti alle revisioni generali. Prima dell'estate ne torneranno in servizio altri 5, sempre sulla Linea A, e tre sulla Roma Lido. Si tratta di ottime notizie per Roma, per i cittadini romani e per i pendolari perché stiamo iniziando a risalire la china e a raccogliere i frutti dell'enorme lavoro che insieme ad Atac e al Dipartimento Mobilità abbiamo portato avanti dal momento del nostro insediamento per riportare alla normalità un servizio di trasporto pubblico ereditato in condizioni catastrofiche”.

E' quanto scrive in un post su Facebook l'assessore ai Trasporti di Roma Capitale, Eugenio Patané. “Ricordo che non era stata fatta la revisione dei treni per le Metro A e B e non erano stati stanziati i fondi per poterle fare sui treni di Metro C. Grazie al lavoro di questa amministrazione abbiamo ottenuto la proroga del Ministero per i treni senza revisione, salvando di fatto la Metro A, e l'approvazione nel Decreto infrastrutture della proroga per le revisioni dei treni delle MetroB e MetroC con lo stesso meccanismo di metro A. Il percorso è ancora lungo, tortuoso e complicato ma siamo convinti di aver intrapreso la strada giusta”.

### **FERPRESS**



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA  
*Dal 27 febbraio al 6 marzo 2023*

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Per qualsiasi informazione su Ferpress Srl

Tel: 06-4815303 Mail: [redazione@clickmobility.it](mailto:redazione@clickmobility.it)